



Giuseppe Summa

# IL PERDONO

Esigenza e dovere

EDI



## IL PERDONO



GIUSEPPE SUMMA

# IL PERDONO

Esigenza e dovere



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

*Proprietà letteraria riservata.*

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2017 Editrice Domenicana Italiana srl  
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli  
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

[www.edi.na.it](http://www.edi.na.it) - [info@edi.na.it](mailto:info@edi.na.it)

 Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-10-9

*Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.*

*Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse:  
Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito  
perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà  
del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?*

*(Mt 18,32-33)*



## INTRODUZIONE

Del sacramento della riconciliazione si può parlare da diversi punti di vista: *scritturistico*, per conoscere i suoi fondamenti biblici; *dogmatico*, per sapere i risultati della riflessione teologica in merito; *storico*, per tener presente le controversie, le polemiche e gli sviluppi che tale sacramento ha incontrato lungo i secoli; *liturgico*, per considerare le modalità e le ritualità legate all'ambito sacramentale; *morale*, perché è bene che ogni cristiano conosca diritti e doveri come conseguenza del perdono; infine *pastorale*, con lo scopo di presentarlo meglio e farlo vivere il più fruttuosamente possibile.

Detto ciò, ci permettiamo di dare qualche accenno alla crisi attuale, che sta interessando tutti i sacramenti, in particolare quello della riconciliazione. La Conferenza Episcopale Italiana tra il 1980 e 1990, e poi l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano tra il 1994 e il 1995 hanno dato il via all'indagine riguardante la confessione in Italia. Il risultato delle due ricerche è identico: allontanamento dalla confessione<sup>1</sup>. Le cause sono molteplici, ne riportiamo solo alcune che ci sembrano più importanti.

---

<sup>1</sup> CfC. LANZETTI, *Gli Italiani e la confessione: alcuni dati sociologici*, in «Annali di Scienze Religiose», 2, 1997, pp. 47-62.





## CAPITOLO PRIMO

### Parte preliminare

#### **1.1. La crisi attuale**

##### 1.1.1. La mancanza di adeguata catechesi

Ignorare il significato e il valore del rito dei sacramenti porta quasi automaticamente all'indifferenza e alla disaffezione. Ciò che succede con le altre realtà della vita, quando non se ne conosce il valore, accade anche nel campo della fede. Aiutiamoci con qualche esempio: c'è chi vede nel denaro qualcosa di superiore all'onestà, all'amicizia, alla fedeltà, comportandosi di conseguenza, e chi invece pensa e agisce diversamente; c'è chi giudica la religione qualcosa di sorpassato, di infantile, di mitico, e chi invece la ritiene realtà costitutiva della propria vita. Molto dipende quindi dalla conoscenza del significato e del valore che si ha delle diverse realtà dell'esistenza umana.

Tenendo presente quanto abbiamo detto, si può capire anche perché molti cristiani siano rimasti alla conoscenza che hanno ricevuto di questo sacramento nell'età infantile; ne è prova la confessione stereotipata e meccanica di molti adulti, i quali non menzionano mai i problemi di giustizia, di infedeltà, di inadempienza anche quando ci sono. Occorre quindi rimandare a tale lacuna con lo sforzo simultaneo sia del penitente, che deve riscoprire il valore del rapporto con Dio e tutto

ciò che essa comporta, sia del ministro della Chiesa, che deve mostrare la propria disponibilità ad ascoltare i fedeli, ma soprattutto ricordandosi dell'ufficio di insegnare che è primario rispetto ad altri compiti parrocchiali.

### 1.1.2. La perdita del senso del peccato

Già Pio XII, nel 1946, affermava quasi con intuizione profetica: *Il più grande peccato attuale è che gli uomini hanno cominciato a perdere il senso del peccato.*<sup>1</sup> Agli occhi di molti nostri contemporanei il peccato non è altro che complesso psicologico, deformazione mentale che deve essere superata. Ci riferiamo all'opera di A. Hesnard (1886-1969), psichiatra e psicanalista francese, *Morale sans péché*, 1954, messa all'indice dei libri proibiti dalla Santa Sede, ma ci sono anche altri autori che hanno espresso lo stesso parere e dei quali parleremo più avanti.

Il fenomeno, che certamente è in stretto rapporto con la mancata catechesi, ma non unicamente, interessa tutti i settori della vita. In campo sessuale, per esempio, la masturbazione, i rapporti prematrimoniali, extraconiugali, l'uso dei contraccettivi, la convivenza, i rapporti omosessuali, da molti non sono più ritenuti peccati, e diversi Stati hanno dato al fenomeno anche espressione giuridica.

In campo sociale c'è la tendenza a eliminare la colpa, per cui: il non compiere il lavoro pagato, l'assentarsi dal proprio ufficio senza validi motivi, il favorire persone raccomandate a scapito dei diritti di altri, lo sperperare il pubblico denaro o il servirsene per interessi personali, l'evasione fiscale, il trafugamento di capitali all'estero, spesso non sono più sentiti come colpe morali.

Sempre restando in campo sociale, se una persona uccide, ruba, si droga, si prostituisce, se c'è ancora senso del peccato, quest'ultimo viene attribuito alla famiglia, alla scuola, alla so-

---

<sup>1</sup> *Allocuzione* al congresso catechistico di Boston, 26 ottobre 1946.

cietà in genere. Se i giovani scendono in piazza e distruggono auto in sosta, devastano negozi, lanciano bombe molotov contro la polizia, la colpa della loro esasperazione è dell'attuale società, è del governo. Chi compie cose del genere è vittima di colpe sociali. Tale mentalità trova radici lontane. Jean Jacques Rousseau (1712-1778), filosofo e letterato svizzero, diceva che gli individui sono innocenti quando seguono i propri impulsi naturali, mentre il male proviene dall'educazione che essi ricevono dalla società corrotta. Certamente la libertà dell'essere umano non è assoluta come quella di Dio, ma è influenzata da tanti condizionamenti; tuttavia essa resta sempre, sia pure in minima parte, e dove c'è libertà c'è anche responsabilità personale proporzionata. Inoltre il pensiero di Rousseau va criticato quando afferma che si è innocenti seguendo i propri impulsi, ciò potrebbe essere accettabile per gli animali, per i quali gli istinti costituiscono la legge che guida la loro vita, ma non per la persona che è guidata dalla ragione, e se è credente anche e soprattutto dalla fede.

### 1.1.3. Nuovi indirizzi morali

Anche l'accento posto da alcuni teologi moralisti sull'*opzione fondamentale* ha inciso sull'allontanamento del popolo dal sacramento della riconciliazione. Che cos'è l'opzione fondamentale? Essa consiste nella scelta affettiva di un valore, ritenuto della massima importanza, da parte di ogni singola persona, la quale orienta verso quel valore tutte le altre scelte particolari, lasciandosi condizionare da esso. La scelta fondamentale presenta due possibilità: vivere tutta la propria esistenza a servizio di Dio, oppure concentrarla su sé stessi. È la scelta di fondo che condiziona poi tutte le altre azioni particolari<sup>2</sup>.

Secondo molti moralisti, non bisogna guardare tanto agli atti particolari quanto all'indirizzo globale e di fondo della

---

<sup>2</sup> Cf G. BIFFI, *Colpa e libertà*, Venegono 1955; P. ERNST, *Option vitale*, «Nouvelle Revue Théologique», n. 69, 1974, pp. 1072-1075.

## INDICE

INTRODUZIONE .....	7
CAPITOLO PRIMO: Parte preliminare .....	9
1.1. La crisi attuale .....	9
1.1.1. La mancanza di adeguata catechesi .....	9
1.1.2. La perdita del senso del peccato .....	10
1.1.3. Nuovi indirizzi morali .....	11
1.1.4. La secolarizzazione .....	12
1.1.5. Concezione magica .....	14
1.1.6. Comportamento inadeguato del presbitero .....	14
1.2. Il Concilio Vaticano II .....	10
1.3. Brevi cenni storici .....	17
1.3.1. Rito <i>canonico</i> o <i>pubblico</i> .....	17
1.3.2. Rito <i>auricolare</i> o <i>privato</i> .....	19
1.3.3. La riforma protestante .....	20
1.3.4. Il Concilio di Trento .....	22
1.4. La questione terminologica .....	23
CAPITOLO SECONDO: Fondamenti biblici .....	25
2.1. La cultura extra biblica .....	25

2.2. La riconciliazione nell'Antico Testamento .....	26
2.2.1. Dal punto di vista dell'alleanza .....	26
2.2.2. Dal punto di vista del messaggio profetico .....	29
2.3. La riconciliazione nel Nuovo Testamento .....	35
2.3.1. <i>Mt</i> 16,18-19 .....	36
2.3.2. <i>Mt</i> 18,19 .....	37
2.3.3. <i>Gv</i> 20,22-23 .....	39
CAPITOLO TERZO: La realtà del peccato nella Sacra Scrittura	41
3.1. Premessa .....	41
3.2. Nell'Antico Testamento .....	42
3.2.1. Il peccato verso Dio .....	42
3.2.2. Il peccato verso i fratelli .....	43
3.2.3. Universalità del peccato .....	45
3.2.4. Origine del peccato .....	46
3.3. Nel Nuovo Testamento .....	47
3.3.1. I vangeli sinottici .....	47
3.3.2. L'apostolo Giovanni .....	48
3.3.3. L'apostolo Paolo .....	49
3.3.4. Novità neotestamentarie .....	50
3.4. Nella teologia contemporanea .....	53
3.4.1. La responsabilità di Dio .....	54
3.4.2. La responsabilità umana .....	55
3.4.3. Distinzione dei peccati: gravi e meno gravi .....	58
CAPITOLO QUARTO: La necessità della conversione .....	63
4.1. Nell'Antico Testamento .....	63
4.2. Nel Nuovo Testamento .....	66
4.3. La conversione come impegno umano costante .....	69
CAPITOLO QUINTO: Gli atti del convertito .....	73
5.1. Il pentimento .....	73
5.2. La confessione .....	75
5.3. La soddisfazione o penitenza .....	78
CAPITOLO SESTO: La risposta di Dio e della Chiesa al peccatore pentito .....	81

6.1. Il perdono .....	81
6.2. L'assoluzione del ministro ordinato .....	82
6.3. Il rito della riconciliazione .....	84
 CAPITOLO SETTIMO: Casi particolari .....	 87
7.1. Patologia della consapevolezza .....	87
7.2. Psicoterapia e sacramento della riconciliazione .....	90
 CAPITOLO OTTAVO: Rapporto con alcuni sacramenti .....	 95
8.1. Riconciliazione ed eucaristia .....	95
8.2. Riconciliazione e battesimo .....	96
8.3. Riconciliazione e unzione degli infermi .....	98
 CAPITOLO NONO: Il perdono nei rapporti umani .....	 101
9.1. L'offesa .....	102
9.2. La reazione .....	104
9.3. Il Perdono.....	106
9.3.1. Un po' di luce .....	106
9.3.2. Il vero perdono con la sua dinamica .....	110
9.3.3. Il perdono vicario .....	112
9.4. Le conseguenze del perdono non concesso .....	115
9.5. Le conseguenze del perdono accordato .....	118
9.5.1. Nella persona che perdona .....	118
9.5.2. In chi è stato perdonato .....	119
9.6. Il perdono di sé .....	120
9.7. C'è qualche forma di male che non può essere perdonato?	124
9.8. Esiste la predisposizione psicologica al perdono? .....	127
 CAPITOLO DECIMO: Il perdono nella Bibbia .....	 129
10.1. Caratteristica della vita divina .....	129
10.2. Imitazione di Dio da parte dell'umanità .....	131
10.3. Obbligo per il cristiano .....	136
 CONCLUSIONE: .....	 139
 INDICE .....	 141


## Dello stesso autore

- La specie umana. Non solo teologia*, Napoli 2015, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Infanzia e vita pubblica di Gesù. Esegesi e teologia*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Teologia degli attributi e dei nomi di Dio*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Il male: perché?*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- L'umanità al bivio: Dio o il nulla*, Napoli 2016, pagg. 176, € 12,00 [br].
- L'eucaristia. Dono e chiamata*, Napoli 2016, pagg. 96, € 8,00 [br].
- Miracoli e divinità di Gesù*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- Religione e rivelazione*, Napoli 2016, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Sintesi di ecclesiologia*, Napoli 2017, pagg. 176, € 13,00 [br].
- Monoteismo e Trinità. Genesi, Differenze, Completamento*, Napoli 2017, pagg. 112, € 12,00 [br].

Finito di stampare nel luglio 2017  
da MEDIAGRAF S.p.A.

Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)





GIUSEPPE SUMMA, presbitero, ha compiuto gli studi teologici istituzionali (5 anni) prima a Fano (PU) e poi in Ancona.

Si è dedicato, con passione e competenza, fin dall'inizio del suo ministero, alla catechesi per gli adulti.

Tra le ultime pubblicazioni con l'Editrice Domenicana Italiana vi sono: *Sintesi di ecclesiologia* (2017); *Monoteismo e Trinità. Genesi, Differenze, Completamento* (2017).

L'autore tratta qui, in breve, dell'importanza della conversione e del perdono, sia nel rapporto con Dio, sia nei rapporti umani.

Il suo percorso parte dalla fonte che è la Sacra Scrittura per giungere all'attuazione nella Chiesa di oggi dell'importante realtà del perdono in quanto espressione suprema dell'amore.

Esso è anche impegno gravoso, perché combatte l'indifferenza, la solitudine, e spesso con gli altri che ti ridono in faccia.

*In copertina:*

IGNOTO, *Crocifisso ligneo* (fine XVII sec.), Chiesa Madonna delle Grazie, Maruggio (TA), particolare.

*Foto di Aldo Summa.*

€ 12,00

978-88-94876-10-9



9 788894 876109